



SPECIFICHE TECNICHE

INVITO A PRESENTARE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE del servizio di ristorazione a mezzo distributori automatici per 60 mesi (cinque anni)

Sommario

Art. 1 – OGGETTO	3
Art. 2 – DURATA DEL CONTRATTO	3
Art. 3 – TEMPI E MODALITA’ DI INSTALLAZIONE	3
Art. 4 – CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI	4
Art. 5 - MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – SISTEMA HACCP	5
Art. 6 - PERSONALE DEL CONCESSIONARIO	6
Art. 7 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO	7
Art. 8 - REPORTISTICA	7
Art. 9 – RESPONSABILITA’ PER INFORTUNI E DANNI E ALTRI ONERI.....	7
Art. 10 - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DA EROGARE	8
Art. 11 – TIPOLOGIA DEI PRODOTTI DEI DISTRIBUTORI.....	8

Art. 1 – OGGETTO

A. OGGETTO

La presente richiesta di preventivo ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio per la somministrazione di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici presso le varie sedi di Ascit SpA, alle condizioni elencate nella lettera di richiesta di preventivo e nel presente documento.

B. COLLOCAZIONE E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI

Il numero dei distributori, come riportato nella seguente tabella, è rapportato alle attuali esigenze di Ascit SpA:

Sede	Bevande fredde	Bevande calde – distributore grande, con caffè in grani.	Bevande calde -distributore piccolo con caffè in grani	Snacks, cibi confezionati e bevande	TOTALE
Sede principale	1	1	1	1	4
Uffici Ecosportello			1		1
Salanetti 1	1		1		2
Salanetti 2	1		1		2

Gli indirizzi delle sedi in cui saranno collocati i distributori sono descritte nella lettera di richiesta di preventivo.

Ascit SpA si riserva la facoltà di variare il numero dei distributori, potendo richiedere l'installazione di distributori aggiuntivi o di chiedere di rimuoverne alcuni già installati o di modificarne l'ubicazione.

L'aggiunta o la riduzione dei distributori comporta il corrispondente aumento o diminuzione del canone a partire dal primo giorno del mese successivo all'installazione.

In nessun caso è ammessa la rimozione o collocazione di macchine da parte della ditta senza la preventiva autorizzazione.

Art. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di **mesi 60 (sessanta)** con decorrenza presunta dalla data di stipula della convenzione.

Alla scadenza del contratto il concessionario, previo accordo con Ascit, dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro dei distributori installati e quant'altro eventualmente posto in essere per l'erogazione del servizio.

Il concessionario si impegna altresì a garantire le prestazioni anche oltre la naturale scadenza contrattuale per il tempo necessario alle operazioni di subentro del nuovo aggiudicatario garantendo la massima collaborazione.

Art. 3 – TEMPI E MODALITA' DI INSTALLAZIONE

Il concessionario del servizio dovrà installare i distributori **entro 20 giorni** dalla stipula della convenzione, ovvero dalla data di esecuzione anticipata del contratto se richiesta, ovvero entro il termine eventualmente superiore a 20 giorni comunicato da Ascit SpA, presso le sedi di cui alla lettera di richiesta preventivo e in funzione del programma che sarà eventualmente fornito da Ascit SpA.

Ai fini della installazione la Ditta, si coordina con Ascit qualora sia necessario predisporre lavori di allacciamento alla rete elettrica e, per i distributori automatici di bevande calde, di eventuale allacciamento idrico.

L'installazione ed il collegamento dei distributori alla rete energetica ed eventualmente dell'acqua, è da intendersi a cura e spese del Concessionario, il quale provvederà, inoltre, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, alle necessarie riparazioni, nonché ad adeguato rifornimento per le esigenze degli utenti.

Al termine del contratto la Ditta dovrà asportare le proprie installazioni e provvedere ai necessari ripristini. Il completamento delle installazioni si intende effettuato con l'allacciamento alla rete elettrica e alla rete idrica per un perfetto ed immediato funzionamento di tutte le apparecchiature in elenco nonché con adeguata formazione al personale utente.

Al termine delle installazioni la Ditta trasmetterà elenco su formato elettronico (file excel o altra modalità di facile acquisizione) di tutte le apparecchiature installate con indicazione di sede, data e modello installato.

Il concessionario dovrà dare comunicazione scritta dell'installazione dei distributori all'Autorità cui spetta l'esercizio della vigilanza igienico-sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto 3 del Regolamento approvato con D.P.R. 26/3/1980 n. 327 e copia della stessa dovrà essere consegnata ai competenti uffici di Ascit.

Le richieste di nuove installazioni/rimozioni saranno evase nel termine di **15 (quindici) giorni** solari e consecutivi dalla data di conferma da parte di Ascit SpA salvo diverse disposizioni concordate tra la ditta ed Ascit stessa.

Art. 4 – CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI

Ogni distributore automatico dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- essere nuovo di fabbrica e di ultima generazione, di costruzione non anteriore all'anno 2019, muniti del marchio CE e di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi UE (es. IMQ), tali da garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza, continuamente 24 ore su 24, per tutta la durata della concessione, nonché in grado di generare ridotti impatti ambientali e risparmi energetici.

Con riferimento ai distributori per bevande calde:

Si fa presente che Ascit SpA intende primariamente utilizzare distributori automatici che utilizzino acqua di rete. Qualora l'utilizzo di acqua di rete sia impossibile a causa della conformazione dei luoghi o dell'assenza di impianti idrici, sarà ammesso l'uso di macchine che invece facciano uso di acqua da serbatoio (purificata, microfiltrata oppure minerale). In tal caso, la fornitura ed il ciclico riempimento del serbatoio interno ai distributori è da considerarsi onere del concessionario.

Nel caso di alimentazione delle macchine con acqua purificata da serbatoio, il concessionario invia periodicamente ad Ascit il risultato delle analisi sulla qualità dell'acqua utilizzata.

ULTERIORE DOTAZIONE RICHIESTA

Modalità di pagamento

- I distributori automatici di bevande calde devono consentire la regolazione dello zucchero ed essere predisposti per l'accettazione di tutti i tagli di **moneta** metallica (fino a € 0,10) e , possibilmente, di banconote fino a Euro 20,00.

NB. Laddove siano presenti due o più distributori nel medesimo luogo, sarà possibile installare un solo accettatore di banconote dal quale ricaricare la propria chiavetta.

- Tutti i distributori devono erogare il resto e segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto;
- Devono essere predisposti per il funzionamento a **chiave**/card magnetica ricaricabile da distributore

Cauzione “chiavetta ricaricabile/card”

- La ditta rilascerà al richiedente ricevuta di versamento della cauzione determinata in sede di offerta economica per la consegna della chiave. Tale cauzione verrà rimborsata al momento della restituzione della chiave. La cauzione richiesta non potrà superare il valore di **Euro 5,00**.
- La gestione degli strumenti elettronici (consegne agli utenti, attivazioni, guasti, sostituzioni e tutti gli eventuali problemi connessi o conseguenti), sarà a esclusivo carico del Concessionario.

Materiali biodegradabili e riciclabili

- Tutti i distributori devono prevedere l'erogazione delle bevande con bicchieri di carta e palette in legno.

Art. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – SISTEMA HACCP

Il Concessionario dovrà operare in linea con i manuali nazionali e/o comunitari di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP previsto dal Reg. CE 852/2004 e dal D. Lgs. n. 193/2007 in attuazione della direttiva 2004/41/CE e adottare un piano di autocontrollo in ottemperanza al Reg. CE 852/2004.

Il Concessionario si impegna a:

- eseguire almeno **2 (due)** interventi settimanali di ricarica/rifornimento sui distributori automatici, bevande fredde, calde e snack salvo diverso accordo tra l'impresa e Ascit;
- indicare, per ciascun distributore automatico, il/i referente/i (nominativo e numero telefonico) mediante apposizione di avviso o adesivo;
- assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature con la frequenza minima di **2 volte** la settimana comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse;
- eseguire almeno **1(uno)** intervento annuale di risanamento ambientale, pulizia e igienizzazione straordinari del distributore (interno e gruppo frigo);
- eseguire interventi straordinari su richiesta di uffici Ascit per ricarica prodotti nel termine massimo di **2 (due)** ore lavorative dalla chiamata, nel rispetto degli orari di apertura degli uffici;
- sostituire i prodotti scaduti e difettosi nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 4 ore dalla segnalazione;
- intervenire in caso di guasti o malfunzionamenti **entro 1 (una) ora** dalla segnalazione e, ove non sia possibile la riparazione, sostituire la macchina con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche entro 24 ore dalla segnalazione;
- attivare, durante gli orari di chiusura della ditta e nei giorni festivi, un servizio di raccolta chiamate tramite segreteria telefonica o altro sistema dalla stessa indicato ed intervenire nei termini indicati il primo giorno lavorativo utile;
- eseguire la manutenzione programmata con frequenza non inferiore a **1(uno)** intervento annuo;
- restituire le somme corrispondenti al prezzo di consumazioni pagate ma non erogate ovvero all'importo di ricarica qualora non correttamente registrata sul supporto elettronico (chiave o scheda o app);
- eseguire, senza alcun onere per Ascit e senza limitazioni di chiamata e durata, tutti gli interventi di rifornimento e manutenzione che si rendessero necessari nel corso della concessione, nonché provvedere alla sostituzione delle parti di ricambio difettose o usurate, purché i guasti non siano dovuti a cattivo uso o a trascuratezza o a cause esterne eccezionali;
- garantire l'erogazione di prodotti minimi di cui all'art. 11.
- inviare alle scadenze previste i reports relativi alle installazioni e alle erogazioni come da successivo art. 8.

Ascit ed il Concessionario valuteranno di concerto la necessità di eventuali sostituzioni dei distributori in ragione della vetustà, del mal funzionamento o dei bassi consumi rilevati.

In caso di disservizi ripetutamente segnalati Ascit applicherà le penalità ai sensi dell'art. 18.

Il Concessionario dovrà inoltre:

- garantire – a suo carico – la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti – di qualunque tipo, prodotti dalle macchine (es. fondi di caffè);
- aver accesso ai locali che ospitano i distributori solo in orari di ufficio o comunque concordati;
- utilizzare, ove possibile l'acqua erogata dall'impianto esistente che, in tal caso, non dovrà essere alterata con nessuna sostanza;

Art. 6 - PERSONALE DEL CONCESSIONARIO

Nell'esecuzione del servizio il concessionario dovrà avvalersi di proprio personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le funzioni connesse con l'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato.

Prima dell'inizio del servizio il concessionario è tenuto a comunicare ad Ascit il nominativo del Responsabile del servizio che dovrà rapportarsi con il personale incaricato da Ascit per la gestione del servizio.

Il personale che effettua il rifornimento o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve:

- attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 34 del D.P.R. 26.03.1980, n. 327 Regolamento di esecuzione della Legge 30.04.1962, n. 283 e s.m.i.- o normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.
- essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento riportante le generalità del dipendente e la denominazione della ditta di appartenenza. Dovrà altresì vestire in maniera appropriata e rispondente alle prescrizioni normative in materia di disciplina igienica della produzione e vendita di sostanze alimentari e bevande.

Il concessionario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di grave negligenza, ovvero ritenuto inadatto, a giudizio di Ascit, allo svolgimento del servizio.

L'impresa ha l'obbligo, nei confronti dei lavoratori impiegati nell'appalto:

- di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue l'appalto, con particolare riguardo ai minimi retributivi e agli strumenti di tutela dell'occupazione;
- di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, e se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti le contribuzioni e le assicurazioni sociali, nonché di corrispondere le retribuzioni mensili maturate previste da leggi, regolamenti, contratti nazionali, territoriali e/o regionali ed aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale nel settore a cui la concessione fa riferimento.

L'impresa è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Concessionario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Il Concessionario si obbliga a dimostrare, a richiesta di Ascit, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 – comma 5 – del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), il responsabile del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto da Ascit direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo accertato dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento, Ascit effettua trattenute sulla cauzione definitiva.

Art. 7 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

Il concessionario deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori e terzi presenti in cantiere, tutte le norme e tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare il Concessionario ha i seguenti obblighi:

- osservare tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro ecc ed, in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale, adeguatamente informato e formato sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, di mezzi e attrezzature atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

In merito a quanto sopra Ascit si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.

Ascit SpA ed il Concessionario sottoscriveranno apposito DUVRI.

Art. 8 - REPORTISTICA

Ai fini del monitoraggio del servizio il Concessionario si impegna a trasmettere i documenti di seguito descritti:

Incassi

La Ditta si impegna a fornire con cadenza massima semestrale (gennaio e luglio di ogni anno) ad Ascit, - a fini statistici e di raccolta dati per dimensionamento appalti - la copia del report degli incassi per ogni macchina inviato ad Agenzia Entrate.

Apparecchiature installate

Il Concessionario è inoltre tenuto a fornire, con cadenza semestrale, un report contenente il numero delle apparecchiature installate, con l'indicazione della tipologia di macchina, l'ubicazione, la data di installazione, la data di eventuale ritiro.

Art. 9 – RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI E ALTRI ONERI

Il Concessionario è responsabile dei danni comunque arrecati dai distributori automatici o dai prodotti erogati dagli stessi sia a persone e cose di Ascit sia a persone e cose di terzi e manleva pertanto Ascit da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo configurata, a seguito di atti o fatti dipendenti dall'esercizio delle apparecchiature ed attrezzature installate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'attivazione del servizio, dovrà esibire apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile per eventuali danni apportati sia ai beni di proprietà dell'Ente, sia a cose di terzi e

persone (dipendenti, visitatori, ecc.) contenente l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti di Ascit.

Tale polizza dovrà coprire contro il rischio di responsabilità civile anche per i seguenti danni:

- Danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione;
- Danni derivanti anche da comportamenti, compresi quelli omissivi, del proprio personale per tutte le attività ed i servizi svolti.

Il Concessionario, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Concessionario quanto di Ascit e/o di terzi.

Inoltre, il Concessionario si obbliga a manlevare e mantenere indenne Ascit da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi alla fornitura e posa in opera.

Sono a carico del Concessionario gli oneri di riparazione di tutti i danni che per negligenza o per qualsiasi altra causa, siano cagionati ai beni di proprietà di Ascit.

E' altresì a cura del Concessionario il pagamento, senza possibilità di rivalsa, delle tasse di concessione dei permessi comunali per le eventuali occupazioni di suolo pubblico, nonché le pratiche per l'ottenimento dei permessi di accesso alle zone interessate.

Ascit è sollevata da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici o scasso arrecati ai distributori.

Art. 10 - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DA EROGARE

I prodotti posti in vendita nei distributori automatici dovranno:

- essere di ottima qualità e di primarie marche di rinomanza nazionale e prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria;
- Il caffè dovrà essere di prima Qualità Bar, fornito in grani e macinato all'istante.
- essere prodotti, confezionati, etichettati, trasportati, conservati e somministrati nel rispetto della normativa vigente nazionale e comunitaria:
- prevedere una minima scelta di prodotti a basso contenuto di grassi, senza glutine ed ipocalorici;
- essere prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria, riportare il nominativo del produttore, gli ingredienti, il peso netto, le informazioni nutrizionali, essere confezionati singolarmente e riportare l'indicazione della data di scadenza e la tracciabilità del lotto di produzione;

Art. 11 – TIPOLOGIA DEI PRODOTTI DEI DISTRIBUTORI

I prodotti che saranno immessi con la grammatura indicata, nei distributori automatici sono i seguenti:

ELENCO PRODOTTI MINIMI

BEVANDE FREDDI	
TIPOLOGIA DI PRODOTTO	CONTENUTO MINIMO
Acqua minerale naturale/gassata in PET	500 ml
Bibite in lattina	330ml
Succhi di frutta in bottiglia – contenuto di frutta superiore al 70%	250 ml

Thè freddo in brick	200 ml
bevande biologiche, thè, Energy drinks	500 ml

BEVANDE CALDE	
TIPOLOGIA DI PRODOTTO	GRAMMATURA MINIMA
Caffè espresso *	7gr caffè
Caffè lungo*	7 gr caffè
Caffè macchiato*	7 gr + 3 gr Latte
Cappuccino*	7 gr + 9 gr Latte
Cappuccino con cioccolato*	7 gr+5 gr Latte + 3 gr cioccolato
Mocaccino*	7 gr+5 gr Latte + 5 gr cioccolato
Caffè con cioccolato*	7 gr- caffè + 3 gr. cioccolato
Latte macchiato	7 gr Caffè + 7 gr Latte
Latte	12 gr Latte
Cioccolato	23 gr
Cioccolato forte	25 gr
Cioccolato con latte	18 gr Cioccolato + 3 gr Latte
Caffè decaffeinato	1,7 gr decaffeinato
Macchiato decaffeinato	1,7 gr decaffeinato + 3 gr Latte
Cappuccino decaffeinato	1,7 gr decaffeinato + 6 gr Latte
Caffè d'orzo	2,0 gr Orzo
Caffè macchiato d'orzo	2,0 gr Orzo + 3 gr latte
Cappuccino d'orzo	2,0 gr Orzo + 6 gr latte
Caffè ginseng	7gr caffè + 4 gr ginseng

Thè al limone	13 gr
Acqua calda	Bicchiere
Solo bicchiere	
* S'intende caffè in grani macinato all'istante "1^ miscela bar"	
SNACK, PASTICCERIA E CIBI FRESCHI	
TIPOLOGIA DI PRODOTTO	PESO NETTO MINIMO
Prodotti da forno salati freschi di giornata (panini con salumi o vegetariani, pizza, focaccia, ecc.)	panini gr 110 pizza gr 100 focaccia vuota gr 80
Prodotti da forno dolci freschi di giornata (brioche vuote e ripieni vari)	80 gr
Crackers + parmigiano reggiano	45 gr
Schiacciatine, Crackers, Grissini, Tarallini	35 gr
Patatine, sfogliette varie tipologie	25 gr
Barrette ai cereali, Gallette di mais/riso integrale	20 gr
Biscotti	30 gr
Biscotti farciti, wafer	25 gr
Brioche, plumcake, krapfen, muffin	40 gr
Yogurt intero bianco, magro, con frutta / cereali gusti vari senza zuccheri aggiunti, compreso cucchiaino monouso	125 gr
Frutta secca mista: mandorle, nocciole, uva passa	25 gr
Frutta fresca a pezzi	120 gr
Chewing gum, caramelle	

L'assortimento dei distributori dovrà garantire la presenza di prodotti dall'equilibrato apporto calorico e in linea con i principi di una sana, naturale e corretta alimentazione.

In particolare ogni distributore di alimenti dovrà contenere almeno **una minima scelta** delle seguenti tipologie di prodotti:

- dietetici
- senza glutine
- bevande senza zucchero.

Ascit si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

Il concessionario dovrà produrre, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, una lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della marca e relative schede tecniche.

Ascit potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi, con ricorso anche ad analisi presso il Servizio Igiene Pubblica, senza che la ditta possa esimersi dal consentire il controllo stesso dei prodotti, pena la rescissione del contratto.

Con particolare riferimento ai prodotti freschi al fine di impedire inutili sprechi il concessionario garantisce il monitoraggio periodico dei consumi e delle confezioni.

Ascit dovrà essere messa in grado di controllare i prodotti nei distributori al fine di verificare la scadenza, l'effettiva provenienza e la rispondenza alle schede tecniche.

I prodotti non conformi dovranno essere sostituiti con spese a totale carico dell'affidataria entro il termine massimo **di 2 giorni** lavorativi dalla contestazione scritta, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

L'aggiudicatario si impegna a soddisfare eventuali richieste di cambio di tipologie di prodotti avanzate da Ascit. Ove tali cambi riguardassero prodotti diversi da quelli di cui alla presente gara, il prezzo al pubblico sarà concordato caso per caso.

In nessun caso potranno essere somministrate bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

Scadenza

I prodotti erogati non dovranno avere scadenza troppo ravvicinata e anche laddove sia indicato "consumare preferibilmente entro il ..." dovrà comunque non essere superata la data indicata. La vendita di prodotti oltre la data di scadenza, di generi alimentari avariati o contenenti sostanze nocive o comunque non previste dalle norme d'igiene e sanità, potrà determinare la risoluzione immediata del contratto, oltre alle eventuali applicazioni delle sanzioni di legge.

Intolleranze e allergie

Il Concessionario, in collaborazione con Ascit dovrà segnalare, con apposita lista o con avvisi da rendere visibili nei pressi delle macchine erogatrici, gli alimenti e bevande distribuiti che contengono sostanze o prodotti che provocano allergia o intolleranza. A titolo di esempio:

1. Cereali contenenti glutine: grano, segale, orzo, avena, farro –
2. Crostacei e prodotti a base di crostacei –
3. Uova e prodotti a base di uova –
4. Pesce e prodotti a base di pesce –
5. Arachidi e prodotti a base di arachidi –
6. Soia e prodotti a base di soia –

7. Latte e prodotti a base di latte -

8. Frutta a guscio: mandorle, nocciole, noci, noci di acagiù, noci di pecan, noci del Brasile, pistacchi, noci di macadamia e i loro prodotti –

9. Sedano e prodotti a base di sedano –

10. Senape e prodotti a base di senape –

11. Semi di sesamo e prodotti a base di semi di sesamo –

12. Anidride solforosa e solfiti –

13. Lupini e prodotti a base di lupini –

14. Molluschi e prodotti a base di molluschi, ecc.),.

L' inadempimento potrà esser considerato causa di risoluzione contrattuale ai sensi di quanto previsto dalla Lettera di invito.